



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE



PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

CUP G54H17000650002 - CAT. P0917

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020.

"Revisione Distretti Sassu 1 - 2 - 3 - 4 - 5 di Arborea.

Sostituzione di reti vetuste."

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -
Parte II - AMMINISTRATIVA.

All. **C/9**

Scala

Data

Data appr.

REV.

Data

REV. 1

Il progettista
Geom. Fanari Enzo

V. il Resp. del procedimento
Dott. Ing. Giorgio Bravin



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N° 239 del 04.12.96

Programma di interventi strutturali relativi all'Area Tematica 3.b Agricoltura - Linea

d'Azione 3.b.3.1. - Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

Revisione Distretti Sassu 1-2-3-4-5 di Arborea. Sostituzione di reti

vetuste. Impianto Sassu 4.- CUP: G54H17000650002 - CAT P0917

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE II (AMMINISTRATIVA)

Il presente elaborato contiene le norme contrattuali integrative (redatte ai sensi del dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, come consentito dal combinato disposto degli artt. 23 comma 3 e 216 comma 4 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (d'ora innanzi "Codice") da allegarsi al contratto di appalto dei lavori di Revisione Distretti Sassu 1-2-3-4-5 di Arborea. Sostituzione di reti vetuste.

Impianto Sassu 4 (*d'ora innanzi "Lavori"*).

Per quanto attiene ai riferimenti al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese (d'ora innanzi "Consorzio") ed ai suoi organi, all'Impresa Appaltatrice (d'ora innanzi "Impresa"), al Codice, al D.P.R. 207/2010 (per le parti ancora applicabili) ed a tutta la normativa in essi citata, il presente elaborato, gli altri elaborati del Progetto, il bando di gara e l'annesso disciplinare ed il contratto sono da intendersi come un insieme unico.

Art. 1 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO. Con riferimento a quanto contenuto nei documenti di progetto, nel bando di gara e nell'annesso disciplinare nonché a quanto conseguentemente prodotto e dichiarato dall'Impresa in fase di

	offerta, si evidenzia che l'assunzione dell'appalto implica da parte della stessa	
	Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che	
	lo regolano, ma altresì di tutti gli elaborati progettuali esaminati e di tutte le	
	condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della	
	mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la viabilità di accesso alla zona	
	interessata dai lavori, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai	
	requisiti richiesti, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per	
	l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), la presenza o	
	meno di sottoservizi di qualsiasi genere (idrici, elettrici, fognari, telefonici e	
	quant'altro), l'andamento climatico, l'esercizio irriguo - che potrà avvenire tanto nel	
	semestre aprile/settembre in via ordinaria quanto negli altri mesi dell'anno in via	
	eccezionale (irrigazione di soccorso) e per la quale l'Impresa è tenuta a garantire	
	con ogni mezzo ed in ogni modo la continuità dell'erogazione in dipendenza	
	dell'esecuzione dei lavori previsti in appalto – e infine, in generale, di tutte le	
	circostanze principali ed accessorie che possano influire sul giudizio dell'Impresa	
	circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso offerto. L'Impresa con la	
	stipula del contratto di cui al presente appalto accetta il prezzo dell'appalto	
	sottinteso che la stessa si è resa conto - prima dell'offerta - di tutti i fatti che	
	possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo. Resta	
	pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Impresa a	
	tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con	
	rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento di costi per	
	l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere e	
	l'aumento di costi (dei materiali, dei noli, dei trasporti e della manodopera)	
	dovuto a qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo	

l'aggiudicazione.

Art. 2 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI. L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni, per quanto applicabili, stabilite dal Codice e dal D.P.R. 207/2010 (per le parti ancora non abrogate e vigenti) nonché di quelle stabilite dalle Linee Guida emanate alla data del presente appalto dall'ANAC per quanto attinenti. Restano inoltre valide le leggi ed i regolamenti vigenti per gli appalti delle opere pubbliche.

L'osservanza va estesa, inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro o simili, a tutte le Norme e Normalizzazioni ufficiali o comunque richiamate nel Contratto e nei suoi allegati, nonché alle vigenti leggi che regolano l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Si citano tra l'altro e in particolare:

- Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato
- Legge 10 ottobre 1990, n. 287 - Norme per la tutela della concorrenza e del mercato
- art. 64 D.P.R. 19 marzo 1956;
- D. Lgs n. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.

Trova inoltre piena applicazione la Legge Regionale 13 marzo 2018, N. 8 recante

“Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” per

quanto non in contrasto col Codice e col D.P.R. 207/10.

Art. 3 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE - Modifica di contratti durante il periodo di efficacia. Le indicazioni contenute nel contratto e negli elaborati e disegni ad esso connessi devono essere prese in considerazione

	dall'Impresa al fine di rendersi conto del complesso delle opere da eseguire. Il	
	Consorzio si riserva facoltà di introdurre nelle opere, sia all'atto della consegna che	
	in corso di esecuzione e finché i lavori non siano compiuti, tutte quelle varianti	
	che credesse opportuno di apportarvi nell'interesse della buona riuscita e	
	dell'economia dei lavori ai sensi e nei limiti dell'art. 106 del Codice, senza che	
	l'Impresa possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi od indennizzi di	
	qualsiasi natura e specie non previsti nel Capitolato Speciale e nel Contratto.	
	Specificamente, ai sensi del predetto art. 106 comma 1 lettera a del Codice, il	
	contratto può essere modificato nell'interesse dell'Amministrazione e senza alterare	
	la natura generale del contratto se, le opere previste riguardano modifiche della	
	rete irrigua, sostituzione di tronchi di condotta esistenti non previsti nel progetto,	
	allungamenti e accorciamenti di condotte, modifiche delle apparecchiature	
	elettromeccaniche, varianti richieste degli utenti e accettate dal Consorzio, sempre	
	che, l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del	
	contratto iniziale.	
	In ogni caso il Consorzio si riserva la facoltà di operare modifiche non sostanziali ai	
	sensi dell'art. 106 comma 1 lett. e), comma 2 e comma 4. In particolare si	
	intendono non sostanziali le modifiche operate dal direttore dei lavori per risolvere	
	aspetti di mero dettaglio o che comunque non alterano la natura complessiva	
	dell'appalto e, pur implicando aumento dell'importo contrattuale, sono contenute	
	entro il 15% dell'importo iniziale del contratto. Si intendono comunque valutabili	
	quali aspetti di dettaglio quegli interventi che, utilizzando praticamente le medesime	
	metodologie costruttive previste in progetto, comportino l'ottenimento della	
	funzionalità delle opere attraverso soluzioni specificamente differenti da quelle	
	progettuali. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo saranno ammesse	
	- 4 -	

	quelle varianti che risolvono aspetti di dettaglio ai fini dell'adattamento delle opere in	
	appalto allo stato dei luoghi, le variazioni relative a componenti delle	
	apparecchiature al fine di migliorare le performance degli impianti oggetto	
	dell'appalto e le varianti resesi necessarie onde armonizzare le migliorie proposte in	
	offerta dall'Impresa con le opere progettate ove l'appalto venga aggiudicato col	
	sistema dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa. E' fatto tassativo divieto	
	all'Impresa di introdurre varianti o addizioni ai progetti delle opere appaltate. Il	
	Consorzio avrà diritto a far demolire, a spese dell'Impresa stessa, le opere che	
	questa avesse eseguito in contravvenzione a tale divieto.	
	Art. 4 - RAPPRESENTANZA, PERSONALE, DOMICILIO, DIREZIONE DEL	
	CANTIERE DELL'IMPRESA. L'Impresa ha l'obbligo di far risiedere	
	permanentemente sui cantieri un suo procuratore munito di ampio mandato.	
	L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto ai cantieri che dovrà essere	
	di gradimento della D.L., la quale ha diritto di ottenere motivatamente in	
	qualsiasi momento l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori.	
	Per tutti gli effetti del contratto l'Impresa elegge domicilio nel luogo ove ha la sede	
	l'Ufficio della Direzione e sorveglianza dei lavori appaltati, presso un Ufficio pubblico	
	o una ditta legalmente riconosciuta.	
	L'Impresa è tenuta ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad un tecnico	
	laureato o diplomato. Detto tecnico nel caso che non fosse stabilmente alle	
	dipendenze dell'Impresa, dovrà rilasciare una valida dichiarazione scritta per	
	accettazione dell'incarico.	
	Art.5 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI - ORARIO DI	
	LAVORO -. Entro quindici giorni dalla consegna dei lavori l'Impresa deve	
	presentare per l'approvazione un dettagliato programma di esecuzione, costituito da	
	- 5 -	

	una relazione – a firma del legale rappresentante – e da un grafico GANTT dalle	
	quali risultati:	
	a) la suddivisione in gruppi esecutivi funzionanti delle opere appaltate (quali ad	
	esempio approntamento cantiere, fornitura delle apparecchiature, degli accessori	
	e quant'altro);	
	b) la data di apertura dei singoli fronti di lavoro, con l'indicazione degli impianti e	
	mezzi d'opera che verranno impiegati;	
	c) la dettagliata descrizione, ubicazione ed indicazione della possibile	
	produzione giornaliera di tutti gli impianti e mezzi d'opera previsti da	
	impiegare;	
	d) le date entro le quali l'Impresa si impegna a consegnare al Consorzio singoli	
	gruppi di opere regolarmente funzionanti di cui al punto a);	
	e) l'ammontare previsto, parziale e progressivo dell'avanzamento dei lavori.	
	La completa esecuzione dei gruppi di cui al punto a) dovrà avvenire in modo	
	armonico, regolare e ordinato durante tutto l'arco della durata dei lavori.	
	La Direzione Lavori avrà la facoltà di accettare il programma proposto, giudicando in	
	casi motivati anche superflui parte dei sopra descritti elementi, ovvero di	
	richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse	
	necessarie per il regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito	
	sviluppo, nonché per il coordinamento con altri interventi in atto o previsti nel	
	Comprensorio.	
	L'accettazione del programma da parte della D.L. non costituisce tuttavia	
	assunzione di responsabilità alcuna della Direzione dei Lavori stessa per quanto	
	concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti che l'Impresa	
	intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che,	
	- 6 -	

	verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure	
	circostanze imprevedute, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria	
	iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà del Consorzio di imporre	
	quelle ulteriori decisioni che, a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie	
	affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo	
	l'Impresa possa pretendere compensi od indennizzi di alcun genere, non previsti nel	
	Contratto.	
	Le opere appaltate dovranno venire sviluppate secondo un ordine preordinato	
	tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nei termini	
	contrattuali, consenta anche, ove richiesto dal Consorzio, l'anticipata e graduale	
	entrata in esercizio di parti autonome delle opere.	
	L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole	
	nel luogo dove i lavori vengono compiuti e, in mancanza, quello risultante dagli	
	accordi locali, e ciò anche se l'Impresa non sia iscritta alla rispettiva organizzazione	
	dei datori di lavoro.	
	Al di fuori dell'orario normale - come pure nei giorni festivi - l'Impresa non	
	potrà, a suo arbitrio, fare eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte	
	degli agenti del Consorzio. Se, a richiesta dell'Impresa, la Direzione Lavori	
	autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Impresa non avrà diritto a compenso e	
	indennità di sorta, ma sarà invece tenuta a rimborsare al Consorzio le maggiori	
	spese di assistenza.	
	Art. 6 – RISOLUZIONE/RECESSO DEL CONTRATTO. Nei casi previsti dall'art.	
	108 del Codice, il Consorzio procederà nei confronti dell'Impresa stessa - a norma	
	delle disposizioni del Codice - provvedendo alla risoluzione del contratto. Parimenti,	
	ai sensi dell'art. 109 del Codice, il Consorzio può recedere dal contratto in	
	- 7 -	

qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Art. 7 - GARANZIA DELLE OPERE. L'Impresa dovrà costituire, come previsto dall'art 103 comma 1 del Codice e nella misura in esso fissata, con decorrenza dalla consegna dei lavori e sino alla data del collaudo provvisorio la "**garanzia definitiva**", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice potendo godere delle riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del Codice. Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'Impresa è obbligata a costituire e consegnare al Consorzio almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi con i seguenti massimali:

- l'importo del contratto per danni di esecuzione;
- cinquecento mila Euro per responsabilità civile verso terzi.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Art. 8 - DANNI DI FORZA MAGGIORE. I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura di cui appresso. Saranno riconosciuti come danni di forza maggiore quelle azioni di sconvolgimento delle opere già eseguite che siano state determinate da eventi di fatto imprevedibili dovuti ad eccezionali cause atmosferiche.

	L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni categoria di lavoro, è	
	obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisorie ed usare tutte le	
	cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere e per	
	la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni o piene sia le attrezzature	
	di cantiere che le opere stesse.	
	I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè d'opera sino alla loro completa	
	messa in opera, rimarranno a rischio e pericolo dell'Impresa per qualunque causa.	
	Art. 9 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA. Oltre agli	
	oneri indicati nel contratto, nel Capitolato Speciale – Parte Tecnica e nelle altre	
	parti del presente documento, ovvero a maggiore specificazione degli stessi,	
	saranno a carico dell'Impresa gli oneri ed obblighi seguenti:	
	a) Ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Codice, le spese relative alla	
	pubblicazione del bando e tutte le spese contrattuali relative all'asta e alla	
	stipulazione, compresi i diritti notarili, di segreteria ed il rimborso delle	
	spese di copia di disegni e contratti;	
	b) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti	
	relativi: ai diritti dei lavoratori; alle assicurazioni varie degli operai contro	
	gli infortuni sul lavoro; a disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia,	
	malattie; per il pagamento di assegni familiari, ferie, festività, indennità	
	di licenziamento, fondo integrazione salario etc; a tutte le altre analoghe	
	norme esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto.	
	c) ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Codice, in caso di inadempienza	
	contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo	
	a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti	
	titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, il	
	- 9 -	

	Consorzio tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente	
	all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e	
	assicurativi, compresa la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle	
	prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono	
	essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione	
	da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio	
	positivo del DURC;	
	d) La corresponsione di paghe operaie e conseguenti indennità di contingenza	
	e assegni familiari e indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiori a	
	quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nel tempo in	
	cui si svolgono i lavori, ancorché l'Impresa non appartenga alle	
	Associazioni di categoria e possa quindi non essere tenuta	
	giuridicamente ad osservarli, intendendosi che tali obblighi si estendono	
	anche ai cottimi;	
	e) L'esecuzione anche ripetuta di tutti i tracciamenti, le misurazioni ed i	
	rilevi di dettaglio per le opere in genere. Dette operazioni, concretizzanti	
	nella consegna dei relativi elaborati grafici su supporto informatico (files in	
	formato .dxf o dwg) e cartaceo (una copia), potranno svolgersi o subire	
	adeguamenti sia in occasione delle operazioni di consegna, sia	
	preliminarmente all'esecuzione delle varie opere, sia in sede di verifica e	
	contabilità dei lavori, sia in occasione della loro collaudazione. In	
	particolare l'Impresa provvederà al rilievo in sito di tutte le opere come	
	indicato in progetto ovvero dalla D.L.. Resta stabilito che l'impresa	
	nell'eseguire i rilievi dovrà, previo contatti con le Amministrazioni	
	interessate, effettuare saggi, accertarsi dell'esistenza sottosuolo di eventuali	
	- 10 -	

	servizi pubblici: cunicoli o condotte di fogna, tubazioni di acqua o gas, cavi	
	elettrici o telefonici o altri ostacoli che comunque possano essere	
	interessati dalla esecuzione dei lavori. Le operazioni topografiche e grafiche	
	saranno effettuate da personale qualificato, ritenuto idoneo dalla Direzione	
	dei Lavori, a insindacabile giudizio di quest'ultima, entro termini che	
	dovranno essere esplicitati nel programma dei lavori presentato	
	dall'Impresa; trascorsi tali termini, qualora l'Impresa non esegua i prescritti	
	rilevi, questi verranno commissionati a Ditta specializzata mediante	
	esecuzione d'ufficio in danno dell'Impresa appaltatrice. Il benessere da	
	parte della Direzione dei Lavori dei rilievi e dei disegni di esecuzione redatti	
	dall'Impresa, non esonera quest'ultima da ogni qualsiasi responsabilità	
	relativa al normale funzionamento delle opere.	
	f) La consegna alla Direzione dei Lavori su supporto informatico (files in	
	formato .dxf o .dwg) e una copia cartacea:	
	- dei disegni delle opere previste nell'appalto nelle disposizioni e	
	forme adottate all'atto esecutivo e/o in variante rispetto al	
	progetto, in scala opportuna secondo le richieste della Direzione	
	Lavori;	
	- ove occorra, delle dichiarazioni di conformità ex DPR 37/2008 ed	
	ogni elaborato a corredo di detta dichiarazione previsto dalla legge.	
	Tale consegna dovrà avvenire man mano che le opere saranno completate	
	ed in ogni caso entro la data di redazione del conto finale. In caso	
	d'inadempienza il Direttore dei Lavori provvederà ad effettuare una	
	trattenuta pari all'1% dell'importo lordo dell'appalto da utilizzare per	

	l'esecuzione d'ufficio degli elaborati grafici sopra menzionati da parte del	
	Consorzio.	
	E' inoltre previsto che l'Impresa fornisca su supporto digitale in formato	
	pdf/A ogni documento relativo alla gestione dell'appalto;	
	g) La presentazione a iniziativa, cura e spesa dell'Impresa a qualunque Ente	
	o Amministrazione interessata dalle opere (ad es. Regione, Provincia,	
	Comuni, STOIOR, Soprintendenza B.A.A.S., Consorzio di Bonifica, Difesa	
	Ambiente-Forestale, ENEL, TELECOM, SNAM, Demanio, Comandi Militari	
	ecc.), domanda corredata di polizze fidejussorie a garanzia richieste dagli	
	Enti interessati a copertura della buona esecuzione dei lavori, oneri per bolli,	
	spese di sopralluogo ed istruttoria della pratica, ogni disegno, calcolo,	
	relazione o altro - previa approvazione di tali elaborati da parte della D.L. e	
	del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) - per ottenere, in nome e	
	per conto del Consorzio, le definitive autorizzazioni (successive ed eventuali	
	ai benestare preliminari già ottenuti in fase di approvazione del progetto	
	esecutivo), concessioni, permessi o licenze necessarie per eseguire i lavori.	
	h) Le spese per eseguire presso gli Istituti incaricati tutte le esperienze previste	
	dalla normativa vigente e rammentate dalla Direzione Lavori sui materiali	
	impiegati e da impiegare nella costruzione. In particolare ogni materiale,	
	dovrà essere corredato di certificazioni di qualità o certificati di origine che	
	attestino, da parte del produttore, la conformità del materiale alle	
	prescrizioni previste nel Capitolato, nei Disciplinari tecnici e nell'Elenco dei	
	prezzi. La D.L. potrà prescrivere ulteriori accertamenti che, qualora non	
	conseguenti al cattivo esito delle prove di norma, saranno posti a carico	
	delle somme a disposizione del Consorzio.	

	i) Le spese per viaggi e soggiorni per due tecnici del Consorzio incaricati del collaudo in stabilimento dei materiali e delle apparecchiature forniti dall'Impresa.	
	j) Il mettere a disposizione della Amministrazione Appaltante in comodato d'uso gratuito, una autovettura, e provvedere in tale periodo a tutte le spese di gestione ad essa relative fino all'emissione del Certificato di Collaudo. Qualora l'Impresa non provveda tempestivamente si avvierà immediata procedura d'ufficio, addebitando alla stessa i relativi oneri.	
	k) Il consentire in ogni momento il libero accesso ai funzionari ed incaricati del Consorzio e degli enti di finanziamento e controllo (Soprintendenza Archeologia, CVFA e quant'altro) per verifiche e sopralluoghi inerenti la costruzione delle opere in appalto e le forniture ed inoltre fornire ai medesimi i mezzi di trasporto richiesti per i sopralluoghi e le verifiche di competenza.	
	l) Il mettere a disposizione della Stazione Appaltante, in comodato d'uso gratuito, un tablet con connessione dati per il monitoraggio del cantiere fino all'emissione del Certificato di Collaudo.	
	m) Il provvedere alla manutenzione straordinaria delle strade vicinali che, a giudizio della Direzione Lavori e/o sulla base di comunicazioni apposite degli enti gestori interessati, siano state particolarmente danneggiate dai mezzi dell'Impresa o dei suoi fornitori onde garantire il transito di qualsiasi mezzo per tutta la durata dei lavori.	
	n) Il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L.; ed in genere	

	l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al vigente Codice della Strada.	
	o) La manutenzione ordinaria di tutte le opere sino al collaudo.	
	p) Il provvedere all'occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori, oltre a quelle già previste dal progetto, per qualsiasi causa da essi dipendente. Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni il Consorzio ed il suo personale.	
	q) Lo sgombero dei cantieri con rimozione di tutti i residuati, a lavori ultimati e prima del collaudo, secondo le disposizioni della D.L., che avrà la facoltà di ordinare l'accurato accatastamento di tutti i materiali e manufatti che l'Impresa non riterrà di sgomberare.	
	r) L'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute, la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. In caso di inottemperanza ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa.	
	s) Il provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al ricevimento di materiali di proprietà del Consorzio in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito; alla buona conservazione e alla perfetta custodia dei materiali stessi e delle forniture ed opere escluse dal presente appalto e provviste od eseguite da altra ditta per conto dell'Consorzio appaltante. I danni che per sua negligenza venissero	
	- 14 -	

	apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte dovranno	
	essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa.	
	t) Assolvere a tutti gli obblighi previsti all'art. 105 del Codice (disciplina dei subappalti).	
	u) Fornire e installare la targa espositiva permanente di cui all'allegato 9 del SIGECO.	
	v) Il provvedere alla risoluzione delle interferenze con la rete irrigua consortile, di qualsiasi diametro e dimensione, interessata dall'esecuzione dei lavori, e relativa alla posa delle nuove condotte, e all'attraversamento di manufatti di qualsiasi tipo a servizio della rete idrica, sia interrata che pensile, presenti nel Distretto di Sassu 4, lungo il tracciato delle condotte in progetto, compresi i seguenti oneri:	
	- scavo controllato del piano di posa in prossimità dell'interferenza, secondo le indicazioni dell'Ente Gestore della rete idrica;	
	- protezione dello scavo in prossimità dell'interferenza con adeguati sistemi di blindaggio	
	- taglio a misura della condotta esistente per consentire la posa della condotta in progetto;	
	- aggettamento dello scavo e allontanamento delle acque;	
	- sfilamento in sicurezza della tubazione;	
	- fornitura e posa in opera delle porzioni di tubazione da ripristinare, dei manicotti, giunti e accessori, per la risoluzione dell'interferenza, come elencato nelle fasi 1 e 2 di cui agli elaborati B-26 e B/27;	
	- ripristino della condotta esistente e della funzionalità idraulica ad attraversamento eseguito;	
	- 15 -	

	- carico su mezzo idoneo e trasporto a rifiuto in discarica autorizzata,	
	anche per rifiuti speciali, dei materiali di risulta, (es. cemento amianto);	
	- realizzazione dello scavo in prossimità delle tubazioni con le necessarie	
	cautele, onde evitare la rottura delle condotte esistenti, e risolvere	
	l'interferenza mediante attraversamento sotto il tubo;	
	- rinterro con materiale proveniente dagli scavi a intervento ultimato.	
	w) Il provvedere secondo le modalità sopra elencate e secondo le	
	indicazioni degli Enti Gestori alla risoluzione delle interferenze con Linee	
	elettriche, elettrodotti interrati, linee telefoniche di qualsiasi tipo, o	
	attraversamento di manufatti di qualsiasi tipo a servizio delle reti predette,	
	sia interrate che pensili,	
	L'Impresa non potrà chiedere compensi o indennità di sorta per tutti gli oneri che	
	possono derivare da quanto specificato nel presente articolo, dovendosi essi	
	considerare facenti delle spese generali dell'Impresa e compensati nel prezzo	
	dell'appalto.	
	L'Impresa dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati e di	
	ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori ha tenuto conto nel formulare	
	l'offerta.	
	Art. 10 - INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI	
	NELL'APPALTO. L'Impresa prende atto che altre Imprese potranno eseguire lavori	
	nell'ambito degli stessi suoi cantieri e transitare sulle strade di accesso da esse	
	realizzate in dipendenza della costruzione di opere inerenti lo stesso distretto o	
	lotti contigui dello stesso lavoro. Questa evenienza dovrà essere disciplinata dal	
	Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto – se necessario - a cura del	
	- 16 -	

	Consorzio e considerata nei successivi Piani operativi e/o sostitutivi predisposti	
	dall'Impresa.	
	In conseguenza di ciò l'Impresa consentirà l'accesso al cantiere, il libero	
	passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione alle persone addette	
	di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel	
	presente appalto ed alle persone che seguono i lavori per conto diretto del	
	Consorzio; nonché l'eventuale uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o	
	persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il	
	tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che il Consorzio intenderà eseguire	
	direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dal Consorzio,	
	l'Impresa non potrà pretendere compensi di sorta.	
	Dovrà pure essere concesso - senza compenso - il transito attraverso i cantieri e	
	sulle strade e piste di servizio, ad automezzi del Consorzio o di altre Ditte che	
	lavorano per conto dell'Consorzio.	
	In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Impresa si impegna	
	fin d'ora ad accettare e ad osservare - senza per questo trarne motivo di riserva od	
	avanzare richiesta alcuna di particolari compensi - le decisioni che il Consorzio	
	assumerà nell'interesse generale dei lavori.	
	Art. 11 - RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI. L'Impresa si	
	obbliga a provvedere di propria iniziativa affinché nell'esecuzione dei lavori	
	sia garantita l'incolumità delle persone e non ne derivino danni alle cose.	
	L'Impresa accetta che il Consorzio possa ordinare per lo stesso argomento	
	anche maggiori disposizioni precauzionali e protettive, pur restando in ogni	
	caso l'Impresa responsabile di ogni eventuale danno alle persone e alle cose.	
	Nell'esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre	
	- 17 -	

	le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità, ed il loro esercizio	
	e godimento, delle strade interessate di qualsiasi categoria, dei sentieri, dei	
	passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche e telefoniche, dei corsi	
	d'acqua, degli acquedotti potabili ed irrigui, delle proprietà pubbliche e private,	
	rimanendone a suo carico gli oneri relativi, come pure quelli derivanti dalle	
	eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate.	
	L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprie-	
	tarie, concessionarie, esercenti, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica	
	e diretta responsabile di ogni eventuale danno ed inconveniente che, per fatto	
	proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni	
	stessi, alla regolarità ed alla sicurezza dell'esercizio, al godimento ed al traffico	
	relativo e alla libertà del deflusso delle acque.	
	Art. 12 - RAPPORTI CON L'ENTE FINANZIATORE. L'Impresa è tenuta a ben	
	conoscere le convenzioni e concessioni stipulate tra il Consorzio e l'Ente	
	finanziatore e ad accettare i controlli che detto Ente in proprio o attraverso altre	
	strutture si riserva di disporre in corso d'opera, nonché ad osservare tutte le altre	
	norme che regolano l'esecuzione dei lavori finanziati dall'Ente stesso.	
	Art. 13 – SUBAPPALTI. Nel presente appalto il subappalto è consentito nei limiti	
	previsti nell'art. 105 del Codice.	
	Al riguardo le categorie di lavoro, così come definite dal D.P.R. n. 207/2010,	
	previste nel presente appalto sono le seguenti:	
	Categoria Prevalente - OG 06 Lavori idraulici – acquedotti, gasdotti,	
	oleodotti, impianti di irrigazione e di evacuazione, € 1 475 527,28.	
	Categoria Scorporabile - OS 01 Lavori in terra, scavi, € 532 304,91.	
	- 18 -	

	Le classifiche, esplicitate nel bando, saranno conseguente all'ammontare dei lavori.	
	Dette categorie dovranno essere applicate per tutti gli interventi in appalto.	
	Art. 14 - REVISIONE DEI PREZZI. Per il presente appalto non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del codice civile.	
	Art. 15 - TABELLONI INDICATIVI. L'Impresa si impegna ad acquistare ed installare - a sua cura e spese - nel punto stabilito dal Direttore dei Lavori n. 2 tabelle delle dimensioni minime di 1.50x1.00 m, nelle quali dovranno essere indicate almeno l'Organismo Finanziatore, la Stazione Appaltante, la denominazione e l'importo dei lavori, il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei Lavori, l'impresa aggiudicataria e le eventuali ditte subappaltatrici. Lo schema del layout della tabella verrà fornito dal Consorzio secondo le direttive emanate dalla Comunità Europea di cui all'all. 9 del SIGECO. L'installazione dovrà essere eseguita entro una settimana dalla data di arrivo del tabellone e comunque non oltre i venti giorni dalla consegna dei lavori. A tal fine, sarà compito dell'Impresa, sollecitare opportunamente i fornitori prescelti.	
	L'Impresa è tenuta alla manutenzione di tale tabella e ad eseguire i ritocchi all'uopo necessari fino alla data di ultimazione dei lavori e alla sua rimozione entro due giorni dalla visita di collaudo finale. Qualora entro detta data il suddetto tabellone non dovesse essere stato ancora rimosso, verrà operata una detrazione di € 1000,00 per oneri di smontaggio e trasporto a rifiuto in seguito ad esecuzione d'ufficio.	
	Art. 16 - BREVETTI DI INVENZIONE. Sia che il Consorzio prescriva l'impiego di dispositivi o sistemi protetti da brevetto, sia che l'Impresa vi ricorra di propria iniziativa (viene inteso sempre con il consenso del Direttore	
	- 19 -	

	dei Lavori) l'Impresa deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti	
	e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge, non dovendo per tale	
	impiego il Consorzio sottostare ad alcuna spesa, imposizione o molestia.	
	Art.17 - – OCCUPAZIONI TEMPORANEE. I lavori previsti in appalto devono	
	svolgersi all'interno di aree già espropriate, e/o comunque oggetto di asservimento o	
	occupazione temporanea. Sono pertanto a totale carico dell'Impresa tutte le	
	pratiche ed oneri – ivi comprese le indennità per danni di qualsiasi genere e per	
	perdita di frutti pendenti – connessi con le occupazioni temporanee, delle aree sia al	
	di fuori che all'interno delle succitate aree da occupare temporaneamente, per	
	formazione di cantieri, strade provvisorie e piste di servizio per deviazioni	
	temporanee di corsi d'acqua e di strade, per cave di prestito, aree di deposito e di	
	scarico, ed, in genere, per ogni altra necessità a carattere temporaneo.	
	Gli adempimenti per gli asservimenti, le occupazioni temporanee e gli eventuali	
	espropri successivi alla dichiarazione di pubblica utilità vengono accollati	
	all'Appaltatore (adempimenti previsti dall'art. 17 comma 3 e dagli artt.20 e seguenti	
	del T.U. vigente) sotto la sorveglianza del Consorzio quale Autorità Espropriante che	
	farà sì che, nei limiti della sua competenza, non si verifichino ritardi ed impedimenti	
	all'esecuzione dell'opera. Sono a carico dell'Appaltatore, che svolgerà le funzioni di	
	promotore della procedura di asservimento, in quanto compensati nel prezzo a corpo	
	dell'appalto, tutti gli oneri relativi fino alla comprovata nota di trascrizione e/o	
	volturazione con la sola eccezione degli atti esplicitamente riservati all'autorità	
	espropriante che dovranno comunque essere materialmente predisposti dal	
	promotore in conformità a schemi concordati. Con il contratto l'Amministrazione	
	conferisce all'Appaltatore, che accetta, il mandato a compiere tutte le operazioni ed	
	a svolgere tutte le attività connesse tanto alle occupazioni temporanee, agli	
	- 20 -	

	acquisti, alle servitù e gli espropri, quanto alle eventuali vertenze litigiose che ne	
	derivassero, delle quali l'Impresa assume l'obbligo di dare tempestiva comunicazione	
	all'Ente Espropriante.	
	La mancata osservanza di quest'ultimo obbligo comporta l'assunzione da parte	
	dell'Impresa di ogni onere conseguente.	
	Le opere da realizzare sono di pubblica utilità, urgenti e indifferibili ai sensi delle	
	vigenti leggi in materia.	
	Per l'esecuzione delle pratiche di esproprio, di asservimento e per le occupazioni	
	temporanee si seguiranno le norme del T.U. già richiamate nel precedente art.2.	
	Resta inteso che in ogni caso le procedure di esproprio e asservimento dovranno	
	attenersi anche alla normativa regionale.	
	Le situazioni di diritto, per quanto riguarda i soggetti comunque interessati agli	
	asservimenti, e di fatto, per quanto riguarda la qualificazione colturale dei suoli,	
	vanno valutate in modo tassativo con riferimento al momento della immissione in	
	possesso.	
	L'Impresa provvederà in nome e per conto dell'Amministrazione all'occupazione	
	definitiva o all'asservimento degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera,	
	secondo le previsioni di progetto e le eventuali ulteriori determinazioni	
	dell'Amministrazione medesima intestando i beni e i diritti al beneficiario	
	dell'asservimento come definito negli atti di approvazione del progetto e	
	dichiarazione di p.u. dell'opera. Nelle menzionate attività sono comprese tutte le	
	operazioni catastali e progettuali, previste dal T.U. e/o eventualmente richieste	
	dall'Ufficio del Territorio, fino alla trascrizione dei diritti acquisiti. Le relative spese –	
	fatta eccezione delle indennità o del prezzo e degli oneri di registrazione e	

	trascrizione – saranno tutte a carico dell’Impresa e non saranno rimborsate in	
	quanto di esse si è tenuto conto nella determinazione del prezzo dell’appalto.	
	L’Impresa provvederà per tempo alla richiesta dei decreti di occupazione di urgenza.	
	Non saranno comunque ammissibili richieste di proroghe o sospensioni dovute a	
	ritardi nel rilascio di tali decreti o di altri provvedimenti autorizzativi laddove non si	
	dimostri l’effettiva indisponibilità dei suoli tramite le vie bonarie.	
	I decreti di esproprio e asservimento saranno richiesti in tempo utile perché siano	
	emessi entro e non oltre il termine previsto per il completamento delle pratiche di	
	asservimento. Gli indennizzi o i risarcimenti che fossero dovuti a causa della	
	protrazione del termine sopra previsto saranno a carico dell’Impresa e non saranno	
	rimborsati.	
	Le indennità verranno dall’Impresa corrisposte agli aventi diritto – ovvero versate	
	nella Cassa dei Depositi e Prestiti – e le verranno rimborsate dall’Amministrazione,	
	unitamente ai soli oneri di registrazione e trascrizione, a seguito di consegna degli	
	atti comprovanti il pagamento ai sensi delle relative disposizioni di legge	
	precedentemente richiamate.	
	Per l’espletamento delle attività di cui innanzi l’Amministrazione corrisponderà	
	all’Impresa la percentuale di prezzo dell’appalto previsto nella Tabella di cui all’art. 4	
	del contratto. Tale compenso sarà erogato sulla base della consegna della	
	documentazione relativa a tutte quelle particelle di cui viene effettuata e comprovata	
	la nota di trascrizione. L’Amministrazione si riserva il diritto di verificare in qualsiasi	
	momento gli adempimenti e gli atti posti in essere dall’Impresa per l’espletamento	
	delle procedure in parola.	
	Qualora l’Impresa non provveda entro giorni trenta dalla consegna della copia	
	autentica del contratto all’attivazione delle procedure di esproprio, asservimento e di	

	occupazione temporanea, la Direzione dei lavori avrà la facoltà di assegnare ad	
	apposita Ditta specializzata la completa definizione delle procedure di occupazione	
	temporanea, di esproprio e di asservimento. Tale incarico sarà comunicato	
	all'Impresa inadempiente mediante Ordine di Servizio e i maggiori costi saranno	
	considerati in danno dell'Impresa appaltatrice suddetta.	
	Prima della corresponsione del relativo compenso l'Impresa è tenuta a consegnare	
	all'Amministrazione una documentazione aggiornata sulle pratiche di asservimento	
	comprendente:	
	1) un elenco, suddiviso per Comune censuario, dotato di numero d'ordine	
	progressivo generale , delle ditte espropriate o asservite completo tutti gli	
	elementi atti ad individuare le caratteristiche catastali e reali dell'immobile,	
	l'indennità dovuta e la sua determinazione, i riferimenti e le date attestanti il	
	completamento delle pratiche;	
	2) tutta la documentazione costituente i decreti, i frazionamenti, i bollettini di	
	pubblicazione, i verbali, le quietanze e quant'altro necessario in relazione al	
	completo esaurimento delle pratiche di asservimento;	
	3) le planimetrie catastali aggiornate a seguito dell'esecuzione delle opere;	
	4) un elenco di tipo informatico in formato excel (file.xls) e riprodotto in due	
	copie su carta nel quale vengono riportati prioritariamente, in ordine	
	alfabetico, i nomi delle ditte effettivamente proprietarie soggette a servitù,	
	il comune censuario, il foglio e il numero di mappa e il riferimento al numero	
	d'ordine dell'elenco di cui al precedente punto 1;	
	5) un elenco di tipo informatico in formato excel (file.xls) e riprodotto in due	
	copie su carta nel quale vengono riportati prioritariamente, in ordine	
	numerico crescente il foglio, il numero di mappa, il nome della ditta	

	effettivamente proprietaria soggetta a servitù, il comune censuario , e il	
	riferimento al numero d'ordine dell'elenco di cui al precedente punto 1.	
	Preventivamente alla stesura della documentazione più sopra richiesta l'Impresa è	
	tenuta a concordare con l'Ufficio Espropri del Consorzio le modalità di presentazione	
	della documentazione stessa.	
	Le planimetrie di cui al precedente punto 3) dovranno contenere, anche per le	
	servitù, l'esatta individuazione della fascia interessata al fine di poter essere	
	utilizzate per l'introduzione in mappa, con opportuna simbologia, di dette fasce. In	
	caso di richiesta in tal senso da parte degli enti interessati detta documentazione	
	planimetrica sarà allegata, eventualmente integrata con ulteriori elementi e con le	
	necessarie approvazioni catastali, alle pratiche di asservimento.	
	Sono a totale carico dell'Impresa tutte le pratiche ed oneri – ivi comprese le	
	indennità per danni di qualsiasi genere e per perdita di frutti pendenti – connessi con	
	le occupazioni temporanee, al di fuori delle succitate aree da asservire o occupare	
	temporaneamente, per formazione di cantieri, strade provvisorie e piste di servizio	
	per deviazioni temporanee di corsi d'acqua e di strade (eccettuate solo quelle	
	eventuali di strade statali, provinciali e comunali imposte dalle Amministrazioni	
	interessate in corrispondenza degli attraversamenti di progetto), per cave di prestito,	
	aree di deposito e di scarico, ed, in genere, per ogni altra necessità a carattere	
	temporaneo.	
	Per quanto attiene alle condotte viene prevista l'imposizione della servitù di	
	acquedotto;	
	Le larghezze delle fasce di asservimento delle condotte e delle opere d'arte	
	connesse sono le seguenti:	
	10 m per le condotte principali;	
	- 24 -	

Le occupazioni temporanee sono regolate come segue,

20 m per le condotte principali;

10 m per ogni lato della camminiera per le secondarie, per complessivi

10.00+9.00+10.00 = 29.00 m.

Le incombenze di cui sopra verranno ripagate con lo specifico prezzo di elenco.

Art. 18 – ACCETTAZIONE DI CLAUSOLE SPECIFICHE . L'Impresa dichiara di

essere a conoscenza e di accettare senza riserva e condizioni , ai sensi e per gli

effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, le seguenti condizioni:

- Facoltà del Consorzio di eseguire, ove ne ricorrano le condizioni e motivatamente, la sostituzione immediata del rappresentante e dei dipendenti dell'Impresa.

- Obbligo di osservare i contratti collettivi di lavoro e facoltà del Consorzio di operare ritenute sui certificati di pagamento in acconto, nei casi previsti, e responsabilità dell'Impresa in caso di danni alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori.

- Decadenza dell'Impresa dal diritto al compenso per danni alle opere causati da forza maggiore nel caso in cui la relativa denuncia non sia fatta entro cinque giorni da quello in cui i danni medesimi si sono verificati ad esclusione di ogni indennizzo per perdita e danneggiamenti di materiali non ancora posti in opera, ovvero per danni da piene, anche se straordinarie, ad opere di difesa di fiumi e torrenti non ancora misurate né scritte a libretto.

Facoltà del Consorzio di ordinare all'Impresa di procedere all'esecuzione delle opere anche con lavoro notturno od in giorni festivi.